

Inchiesta di *ItaliaOggi* sugli interventi degli enti di previdenza in favore dei professionisti delle zone colpite

Le Casse aiutano i terremotati

Ripartire dalle macerie da Amatrice a Norcia, da Accumoli a Castelsantangelo sul Nera. È quanto consentito a centinaia di iscritti alle Casse di previdenza private, che risiedono e/o lavorano nelle zone funestate dal terremoto del 2016 in Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. La ricognizione di *ItaliaOggi* fra gli interventi avviati permette di disegnare una mappa degli aiuti forniti con l'obiettivo di rimettere quanto prima in sesto case e studi professionali.

D'Alessio a pag. 30

A un anno dal terremoto in Italia centrale la ricognizione sulle iniziative degli enti

Dopo-sisma, l'aiuto delle Casse Dal sussidio per la perdita di reddito al bonus ricostruzione

DI SIMONA D'ALESSIO

Ripartire dalle macerie da Amatrice a Norcia, da Accumoli a Castelsantangelo sul Nera. È quanto consentito a centinaia di iscritti alle Casse di previdenza private, che risiedono e/o lavorano nelle zone che sono state funestate dalle scosse di terremoto del 2016: dal 24 agosto al 30 ottobre dello scorso anno (con ulteriori, violente ripetizioni il 18 gennaio del 2017), infatti, in ampie aree nel Lazio, in Umbria, nelle Marche e in Abruzzo si sono avute oltre 300 vittime e ingenti danni al patrimonio abitativo e infrastrutturale.

Come in occasione di altri avvenimenti disastrosi, gli Enti pensionistici dei liberi professionisti hanno provveduto innanzitutto a «congelare» le scadenze contributive, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del governo. E, immediatamente, sono scattate le misure assistenziali per gli associati che hanno subito le pesanti conseguenze del sisma.

La ricognizione di *ItaliaOggi* fra gli interventi avviati permette, a un anno di distanza, di disegnare una mappa degli aiuti forniti con l'obiettivo di rimettere quanto prima in sesto case e studi professionali nelle regioni interessate dal terremoto: nella tabella in pagina, infatti, si evidenziano gli impegni finanzia-

ri cospicui delle Casse di grandi dimensioni (oltre 2,8 milioni di euro da quella dei medici e dei dentisti, 5 milioni disponibili per gli avvocati), nonché iniziative particolari come il contributo per il rimborso delle spese di noleggio per camper destinati all'ospitalità degli iscritti all'Enpav (l'ente dei veterinari) e i 5 mila euro a fondo perduto che l'Enpapi (l'ente degli infermieri) ha destinato a ciascuno degli 11 collegi Ipasvi delle province coinvolte dalle calamità.

Da non trascurare, poi, altre azioni solidali, come quella dell'Enpab (l'ente di previdenza dei biologi) che non ha ricevuto richieste di aiuto, però ha promosso una raccolta fondi per sostenere una studentessa in biologia che ha perso famiglia e casa ad Amatrice.

E l'assistenza prosegue nel 2017: Enasarco (agenti e rappresentanti di commercio) segnala, ad esempio, che nell'anno in corso le sovvenzioni ammontano a 130 mila euro.

© Riproduzione riservata



Gli aiuti post-sisma del 2016 degli enti*

CASSA	ISCRITTI COINVOLTI	RISORSE STANZIATE
<i>Ente dei medici e degli odontoiatri (Enpam)</i>	Ad essere stati assistiti 181 fra medici e dentisti, insieme ai loro congiunti, a fronte degli attuali 362.391 iscritti attivi e 105.721 pensionati	L'erogazione ammonta a 2 mln e 802.362,23 euro. I fondi sono andati a chi ha subito danni alla prima casa, o allo studio professionale, a beni mobili (come gli automezzi, oppure le attrezzature medicali), nonché come «sussidio sostitutivo del reddito»
<i>Ente degli infermieri (Enpapi)</i>	Sono 4 gli associati per cui l'Ente (con una platea totale di 71.282 soggetti) ha predisposto interventi	16.000 euro ed un contributo di 5.000 euro (a fondo perduto) ad ogni Collegio Ipasvi delle province di Pescara, l'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Rieti, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Perugia, per iniziative verso i colleghi (e per chi lo diverrà) «con particolare attenzione ai giovani»
<i>Ente degli psicologi (Enpap)</i>	Richiesta di aiuti da 7 professionisti (su 54.444)	Stanziati 50.000 euro (in cui rientrano le misure attuate per 2 psicologi funestati dalle alluvioni abbattutesi in Piemonte, nel novembre 2016)
<i>Ente dei veterinari (Enpav)</i>	Beneficiari delle azioni 49 (la platea è di 29.103)	Gli importi corrisposti sono pari a 104.070 euro. È stato riconosciuto, fra l'altro, un contributo per il rimborso delle spese di noleggio per camper destinati all'ospitalità di associati terremotati
<i>Ente dei dottori agronomi e forestali, chimici, attuari e geologi (Epap)</i>	19 gli iscritti destinatari delle misure (su 21.248)	Dall'agosto 2016 al 31 agosto 2017 sono stati erogati sussidi relativi al sisma per un ammontare di 129.580 euro
<i>Cassa del notariato (Cnn)</i>	Per 20 notai nel 2009 e 2012 (se ne adesso contano 5.026) è scattato l'intervento assistenziale, per gli ultimi eventi sismici non sono ancora pervenute istanze	La spesa complessiva, a fronte delle conseguenze di ogni scossa degli anni 2009 e 2012, è stata «pari a 628.273 euro», di cui «619.273» ai colleghi. Per sostenere la riapertura degli studi e «favorire il ripristino dell'esercizio della pubblica funzione» notarile, il consiglio di amministrazione della Cassa ha deciso che verrà concesso ciascun notaio, la cui sede fosse inagibile, un contributo fino a 60.000 euro
<i>Cassa forense (Cf)</i>	A circa 200 avvocati (sui 239.000 iscritti) è stato erogato un contributo	Considerata «la gravità ed eccezionalità degli eventi sismici verificatisi il 24 agosto, il 26 ed il 30 ottobre 2016», nonché la «impossibilità» a fornire, tutta la documentazione necessaria, la Cassa ha deliberato di considerare le domande pervenute «istanze assimilabili a quelle per bisogno individuale», utilizzando, pertanto, gli stanziamenti previsti a tal fine per il 2016 (5 milioni di euro)
<i>Ente dei consulenti del lavoro (Enpacil)</i>	Versamenti «congelati» per 1.269 esponenti della categoria, su un totale di 25.903 unità	A titolo di provvidenze straordinarie, la Cassa ha provveduto a stanziare la cifra di 439.453 euro
<i>Cassa dei dottori commercialisti (Cnpadc)</i>	Attivate 33 iniziative di welfare ad altrettanti colleghi (a fronte di 66.260 iscrizioni al 31 dicembre 2016)	Con 189.663,41 euro l'Ente ha coperto le richieste di aiuto dei professionisti, che hanno patito danneggiamenti alla casa, o allo studio
<i>Cassa dei ragionieri (Cnpr)</i>	Nel complesso sono 21 i professionisti (sui 29.238 che figurano negli elenchi) beneficiari dei sussidi post-terremoto	L'importo è di 420.000 euro. Il contributo corrisposto, in caso di inagibilità totale della casa di abitazione e/o dello studio, è di 20.000 euro per ciascun soggetto
<i>Istituto degli ingegneri e degli architetti (Inarcassa)</i>	Le segnalazioni di danni sono state 26, e son state deliberate 12 posizioni «meritevoli di contributi» (rispetto ad una platea di 167.807 associati)	L'importo stanziato dalla Cassa globalmente è del valore di 65.800 euro (i contributi economici assegnati provengono da fondo di accantonamento per misure straordinarie posto in bilancio)
<i>Ente dei periti industriali (Eppi)</i>	Su 53 iscritti residenti nelle zone terremotate (mentre in tutta la Penisola sono 13.898), un professionista è stato colpito dalle conseguenze delle scosse sismiche	L'Ente ha provveduto ad erogare all'associato del Centro Italia 5.000 euro. Il fondo con cui la Cassa dei periti copre gli effetti di una serie di interventi (incluso il sostegno per eventi calamitosi) è di 700.000 euro
<i>Cassa dei geometri (Cipag)</i>	A 32 geometri (nel complesso, gli associati sono circa 90.000) è stato fornito supporto	L'impegno è consistito nell'erogazione di aiuti da 500 a 2.500 euro (a seconda che la richiesta del professionista tecnico fosse relativa a lesioni ad abitazioni di proprietà, studi e strumentazione da lavoro)
<i>Ente degli agenti di commercio (Enasarco)</i>	Evase positivamente 42 richieste (su 235.684 attivi)	Ammontano a 74.850 euro alla fine del 2016 le erogazioni straordinarie

*Dati forniti dalle Casse previdenziali private e privatizzate